



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N. 501/DGi
DEL 01/07/2026

IL DIRETTORE GENERALE: LORELLA CECCONAMI

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N. 33 E S.M.I. NONCHE' DEL "GESTORE" IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E DI LOTTA AL TERRORISMO, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.M. 25 SETTEMBRE 2015 DEL MINISTERO DELL'INTERNO.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO SILVIA LIGGERI

DIRETTORE SANITARIO STEFANO BONI

DIRETTORE SOCIO SANITARIO LAURA DA PRADA

Il Responsabile del Procedimento:

MARIACRISTINA TAVERNA – SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

Il Redattore:

GIOVANNA D'ANGERIO – SC Gestione e sviluppo delle risorse umane



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

VISTA la DGR XI/1643 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regione Lombardia ha nominato la dott.ssa Lorella Cecconami Direttore Generale dell'ATS di Pavia con decorrenza dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che all'art. 1, comma 7, dispone che l'Organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art. 43;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, il quale disciplina e rafforza la figura del Responsabile Prevenzione della Corruzione, prevedendo, come confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella propria delibera n. 831/2016 *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, di unificare, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- i Piani Nazionali Anticorruzione approvati dalla competente Autorità Nazionale;
- l'art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno;
- la Circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013;
- il CCNL dell'Area Sanità Triennio 2020/2021 del 23 gennaio 2024;
- Il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) di ATS di Pavia aggiornato da ultimo con decreto n. 570/DGi del 1°/08/2024. La Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento stesso con DGR XII/3240 del 21/10/2024 che è stato recepito, con decreto ATS di Pavia n. 790/DGi del 04/11/2024. Le modifiche hanno riguardato aspetti meramente formali riguardanti la denominazione delle strutture;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato, nell'aggiornamento 2026 con Decreto ATS di Pavia n. 43/DGi del 29/01/2026;

VISTO, altresì, il DM 25 settembre 2015 avente ad oggetto *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”* per la rilevazione delle eventuali operazioni sospette e la tempestività della segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) istituita presso la Banca d'Italia, attraverso un soggetto Gestore, nominato con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a trasmettere del segnalazioni stesse;

ATTESO che la delibera ANAC n. 831/2016 stabilisce che la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, rimessa agli organi di indirizzo delle Amministrazioni, è operata in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica, tenendo conto tra l'altro dei seguenti elementi:

1. profili di competenza riferiti a conoscenza dell'organizzazione e gestione della struttura sanitaria di riferimento, dei processi e delle relazioni in essa esistenti, degli strumenti di programmazione aziendale e del sistema di valutazione delle performance per le necessarie interconnessioni tra questi



e il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché in materia di trasparenza;
2. condotta integerrima che la persona deve aver sempre mantenuto, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;
3. posizione dirigenziale occupata che non potrà essere relativa a settori considerati critici o incompatibili, ai sensi della normativa vigente, con il ruolo di RPCT;

CONSIDERATI:

- i contenuti specifici della delibera ANAC sopra citata, che, nella Sezione VII - Sanità, dettaglia il ruolo e le competenze e i requisiti soggettivi del RPCT;
- i contenuti della delibera ANAC n. 1064/2019, la quale sintetizza interventi e indirizzi interpretativi proposti da ANAC nel corso del tempo e specifica in via generale i criteri di scelta e i relativi requisiti soggettivi;

ATTESO che, al fine di garantire l'individuazione di un Responsabile nel ruolo in argomento che assicuri un equilibrio ottimale fra la realizzazione piena delle finalità istituzionali di un'azienda sanitaria e il contrasto ai tentativi e/o ai fatti corruttivi che si oppongono o ne ostacolano il perseguimento, la normativa vigente prevede che il RPCT sia, di norma, un dirigente stabile dell'Amministrazione, quindi con una adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

DATO ATTO che la valutazione delle scelte possibili deve essere compiuta considerando gli eventuali conflitti di interesse che possono concentrarsi in capo al Soggetto incaricato di svolgere altre funzioni oltre a quella di RPCT;

RILEVATO che, il comma 5 dell'art. 6 del DM, sopra citato, del 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, sancisce che la persona individuata come Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO quanto sopra evidenziato, che costituisce il contesto normativo di riferimento;

ATTESO che, con Decreto ATS di Pavia n. 749/DGi del 31/12/2021, la Dr.ssa Francesca Grugni, Responsabile, al tempo della nomina, della UOC Comunicazione e sistema controlli interni e attualmente, in base al nuovo POAS, della SC Sistema dei Controlli, in staff al Direttore Generale è stata nominata, a decorrere dal 1° gennaio 2022, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013 e smi, nonché Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, e che detta nomina è stata successivamente prorogata con successivi provvedimenti sino al 31/12/2026 (Decreti nn. 789/DGi del 21/12/2022, 4/DGi del 07/01/2025, n. 952/DGi del 24/12/2025);

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 47583/2026 del 29/06/2026, la dirigente ha manifestato l'opportunità di essere sostituita nell'incarico conferitole, motivando le ragioni della richiesta, come da documentazione agli atti;

CONSIDERATA la richiesta di cui sopra e la durata degli incarichi nel tempo alla stessa attribuiti;

VALUTATA l'opportunità di procedere a nuova e diversa nomina, sempre nei due ruoli sopra indicati, prevedendo, come già disposto anche nell'ultimo provvedimento (Decreto n. 952/DGi del 24/12/2025), la corresponsione, a saldo, al Dirigente individuato, di una ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad euro 3.000,00, in esito ed in proporzione, alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili nel relativo Fondo per la retribuzione di risultato (art. 95 del CCNL Dirigenza Area Sanità, triennio



2016/2018, del 19 dicembre 2019, così come integrato dall'art. 74 del CCNL Dirigenza Area Sanità triennio 2019/2021 del 23/01/2024 e da ultimo dall'art. 1, del CCNL Dirigenza Area Sanità triennio 2022/2024 del 27/02/2026);

DATO ATTO della individuazione e della acquisita disponibilità di altro dirigente, come da carteggio agli atti dell'Agenzia (prot. n. 4819 del 30/06/2026);

ATTESO che il costo derivante dal presente provvedimento è pari ad euro 9.000,00 (3.000,00 euro annui), importo che trova copertura nel Fondo retribuzione di risultato (art. 95 del CCNL Dirigenza Area Sanità, triennio 2016/2018, del 19 dicembre 2019, così come integrato dall'art. 74 del CCNL Dirigenza Area Sanità triennio 2019/2021 del 23/01/2024 e da ultimo dall'art. 1, del CCNL Dirigenza Area Sanità triennio 2022/2024 del 7/02/2026), oltre a oneri riflessi e IRAP, pari complessivamente, nel triennio, per IRAP ad 765,00 e per oneri riflessi a euro 2.142,00, importi che trovano, in questo caso, copertura nel costo complessivo del budget del personale;

SU PROPOSTA del Responsabile della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, il quale, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa, nella forma e nella sostanza, del presente provvedimento;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di nominare, a decorrere dal 1° luglio 2026, per un triennio (sino al 30 giugno 2029), quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché "Gestore" in materia di anticiclaggio e di lotta al terrorismo, il Dr. Giuseppe Leontino, dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, assegnato alla SC Appropriatelyzza e qualità degli erogatori del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS), in possesso dei requisiti soggettivi, della conoscenza dell'organizzazione e delle competenze professionali adeguate allo scopo, come risulta dal curriculum agli atti;

2. di prevedere la corresponsione al dirigente nominato, a completamento del processo di valutazione annuale delle performance, oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità, di un'ulteriore retribuzione di risultato annua, pari a euro 3.000,00, in esito ed in rapporto alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili nel relativo Fondo;

3. di stabilire che tutte le strutture/uffici aziendali dovranno assicurare il loro apporto collaborativo al nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, indispensabile a garantire il rispetto dei dettati normativi in materia;

4. di disporre che i Responsabili delle articolazioni interne procedano alle segnalazioni al nominato "Gestore" di ogni situazione e fonte di sospetto, secondo il DM sopra citato, nel rispetto dei contenuti del Regolamento interno vigente per la rilevazione e comunicazione delle operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

5. di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento, come rappresentato dal Responsabile del procedimento, è pari ad euro 9.000,00 (3.000,00 euro annui), importo che trova copertura nel Fondo retribuzione di risultato (art. 95 del CCNL Dirigenza Area Sanità, triennio 2016/2018, del 19 dicembre 2019, così come integrato dall'art. 74 del CCNL Dirigenza Area Sanità



triennio 2019/2021 del 23/01/2024 e da ultimo dall'art. 1, del CCNL Dirigenza Area Sanità triennio 2022/2024 del 07/02/2026), oltre a oneri riflessi e IRAP, pari complessivamente, nel triennio, per IRAP ad 765,00 e per oneri riflessi a euro 2.142,00, importi che trovano, in questo caso, copertura nel costo complessivo del budget del personale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm. e ii.;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio *on-line* aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;

8. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale;

9. di incaricare il Responsabile del procedimento di dare esecuzione al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
LORELLA CECCONAMI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

ATTESTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta che i costi derivanti dal presente provvedimento saranno registrati sui corrispondenti conti economici di bilancio del personale.

Il Direttore

SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità

ROSARIA MARIA ROMINA CHESSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)